

Pubblicato il 27/01/2022

N. 00955/2022 REG.PROV.COLL.

N. 11183/2021 REG.RIC.

**R E P U B B L I C A   I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Quarta Bis)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 11183 del 2021, proposto da

Tiziana Russo, rappresentata e difesa dagli avvocati Patrizia Kivel Mazuy, Claudia Piscione Kivel Mazuy, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***per l'annullamento:***

del decreto ministeriale n. 242 del 30.07.2021 con cui è stata indetta la procedura straordinaria, in attuazione dell'articolo 59, commi da 4 a 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure straordinarie per la tempestiva nomina dei docenti di posto comune e di sostegno e semplificazione delle procedure concorsuali del personale docente, ove interpretato nel senso che, ai fini della individuazione dei destinatari dei contratti a tempo determinato di cui all'art. 59, comma 4, del d.l. 25

maggio 2021,n. 73, che danno accesso al ruolo, si tenga conto in via prioritaria della posizione rivestita nella prima fascia delle GPS, e in coda della posizione rivestita negli elenchi aggiuntivi, in dispregio del principio meritocratico;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 25 gennaio 2022 il dott. Luca De Gennaro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che:

- l'integrazione del contraddittorio deve essere disposta in via preliminare rispetto all'adozione di ogni altro provvedimento;
- in ragione del numero dei destinatari (tutti i soggetti che non si trovano in graduatoria in posizione deteriore rispetto al ricorrente), può essere autorizzata, ai sensi dell'art. 41 comma 4 c.p.a., la notificazione del ricorso per pubblici proclami mediante indicazione in forma sintetica del *petitum*, delle censure e degli atti impugnati; tale comunicazione andrà trasmessa dalla ricorrente, entro il termine del 7 febbraio 2022, al Ministero dell'Istruzione, che dovrà provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale nei 20 giorni successivi alla ricezione della comunicazione stessa.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Quarta Bis) autorizza la notifica del ricorso per pubblici proclami nei termini di cui in motivazione.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 25 gennaio 2022 con l'intervento dei magistrati:

Giampiero Lo Presti, Presidente

Luca De Gennaro, Consigliere, Estensore

Paola Anna Gemma Di Cesare, Consigliere

**L'ESTENSORE**  
**Luca De Gennaro**

**IL PRESIDENTE**  
**Giampiero Lo Presti**

IL SEGRETARIO